

**TRASPORTI** Voto unanime in Consiglio sullo «sfondamento» della ferrovia in territorio toscano

# La Fcu ad Arezzo: sì dalla Provincia

di Cristina Crisci

PERUGIA — Si accorciano le distanze tra Umbria e Toscana, almeno sulla carta. La Provincia entra ufficialmente a fare parte dell'organismo che sta lavorando alla proposta progettuale per lo sfondamento a nord della Fcu. Con l'unanimità del Consiglio è stato infatti approvato l'ordine del giorno col quale si «impegna l'amministrazione provinciale ad attivarsi affinché l'Ente sia tra i soggetti pubblici e privati del gruppo di lavoro che persegue l'elaborazione del piano di collegamento della Fcu da Terni ad Arezzo». Il

documento sottoposto al voto dell'assise era stato presentato dal gruppo consiliare dei Ds: «Vogliamo porre degli interrogativi, sollecitare e stimolare delle risposte, come ad esempio la Perugia-Ancona e l'attuale Fcu». La

proposta coincide tra l'altro con l'inserimento nel Piano regionale dei trasporti del collegamento a nord della Ferrovia Centrale Umbra (quindi con le principali direttrici europee dell'alta velocità ferroviaria). Tra gli obiettivi ribaditi a livello provinciale «la convergenza in tempi brevi alla definizione di un progetto che possa do-

care un territorio dalle grandi potenzialità economiche di nuove ed efficienti infrastrutture capaci di incidere profondamente sugli interessi reali dell'intera comunità regionale in termini di sviluppo». Oltre a ribadire l'impegno su tutti i fronti aperti per la valorizzazione del sistema infrastrutturale dunque la Provincia sarà chiamata a siglare, entro marzo, un protocollo d'intesa che vedrà coinvolte la Regione Umbria e Regione Toscana, la Provincia di Arezzo, i Comuni interessati e i soggetti economici proprio sullo sfondamento a nord della Ferrovia». Lotta all'isolamento dell'Alta Val-

le del Tevere negli interventi provenienti dai banchi della maggioranza: «L'Umbria è rimasta isolata per molti anni e si deve fare in modo che il trasporto su rotaia torni ad essere incentivato soprattutto alla luce dei problemi riscontrati di quello su gomma». Favorevoli alla possibilità che la Fcu 'sfondi' verso Arezzo anche i consiglieri dell'opposizione. Tuttavia non è mancata una nota polemica della minoranza quando si è affermato «che sono anni che si discute sul ruolo della Ferrovia Centrale Umbra, che dovrebbe diventare una metropolitana di superficie».

## *Approvato un ordine del giorno* Fcu, la Provincia dice sì al collegamento da Terni ad Arezzo

PERUGIA - Il Consiglio provinciale di Perugia ha espresso parere favorevole al potenziamento della rete ferroviaria della Fcu con un collegamento da Terni ad Arezzo. L'Assemblea ha infatti approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale si «impegna l'amministrazione provinciale ad attivarsi affinché l'ente sia tra i soggetti pubblici e privati del gruppo di lavoro che persegue l'ela-

borazione di una proposta progettuale di collegamento della Fcu da Terni ad Arezzo». Il documento, presentato dal gruppo consiliare dei Democratici di sinistra, ha trovato il consenso unanime dell'assemblea perché - si legge in un comunicato della Provincia - è emersa, tra le altre cose, la volontà di porre l'ente al centro delle discussioni su questioni cruciali del territorio anche se in ba-

se alle competenze può intervenire solo successivamente.

«Vogliamo porre degli interrogativi, sollecitare e stimolare delle risposte, come ad esempio la Perugia-Ancona e l'attuale Fcu», sostiene la maggioranza. Il documento, che è stato presentato in coincidenza della previsione da parte del Piano regionale dei trasporti del collegamento a nord della Ferrovia Cen-

trale Umbra con le principali direttrici europee con l'alta velocità ferroviaria, «ha l'obiettivo - si legge - di convergere in tempi brevi alla definizione di un progetto che possa dotare un territorio dalle grandi potenzialità economiche di nuove ed efficienti infrastrutture capaci di incidere profondamente sugli interessi reali dell'intera comunità regionale in termini di sviluppo».